

Ugo Biggeri è il nuovo presidente di Banca Etica

Il neo eletto: "Dieci anni fa Banca Etica nasceva con l'idea di mostrare che si potesse fare una banca diversa. Ora questa banca è una realtà". La sfida futura, "promuovere un'economia sempre più responsabile"

PADOVA – Dallo scorso sabato Fabio Salviato non è più il presidente della banca che lui stesso ha fondato. Al vertice di Banca Etica, infatti, è salito Ugo Biggeri, fino all'altro giorno presidente della Fondazione culturale Responsabilità Etica. Il passaggio di testimone è stato deciso da una folta assemblea dei soci: 5.185 sono stati i votanti, di cui 967 presenti fisicamente e 4.218 per delega. A loro è spettata anche l'approvazione del bilancio, un documento che dimostra come la finanza etica tenga anche in tempi difficili e di crisi.

Commosso il presidente uscente Salviato, detentore della tessera n. 1 dei soci, che non si è ricandidato per aver già espletato il numero massimo di 4 mandati previsto dallo statuto: "Abbiamo vinto la sfida dimostrando che la finanza può essere etica – ha detto -. Il nostro modello ha iniziato a contagiare l'intero sistema bancario, abbiamo messo in moto una carovana che crescendo costruirà un'economia al servizio di un modo più giusto. Continuate così".

Emozionato anche il nuovo presidente, che ha commentato: "E' stato un momento molto bello soprattutto perché Banca Etica ha fatto della partecipazione dei soci una sua peculiarità che la rende unica in Italia. L'assemblea di sabato ne è stato un bell'esempio". E sulla sfida che l'attende ha aggiunto: "C'è l'opportunità di costruire una buona squadra con il nuovo cda, che conta ben 10 nuovi membri su 13. Inoltre, 10 anni fa Banca Etica nasceva con l'idea di mostrare che si potesse fare una banca diversa, responsabile. Ora questo traguardo lo abbiamo raggiunto, perché questa banca è una realtà. E da qui bisogna continuare a lavorare nell'ottica di promuovere un'economia sempre più responsabile". Il neoeletto presidente è da sempre impegnato nella solidarietà, esperto di sviluppo sostenibile, ideatore e promotore di Terra Futura e del social network Zoes.it. Socio storico di Banca Etica, aveva già fatto parte del cda dal 1998 al 2007. Insieme a lui sono stati eletti: Luigi Barbieri, Renzo Canal, Rita De Padova, Anna Fasano, Giuseppe Gallo, Daniele Lorenzi, Franco Marzocchi, Sergio Morelli, Roberto Museo, Roberto Oliva, Sabina Siniscalchi, Giulio Tagliavini. Al posto di Biggeri nella Fondazione culturale responsabilità etica si è insediato come presidente pro tempore Mario Cavani, che ne era vicepresidente. Tra i prossimi appuntamenti di Banca Etica, domani sarà presentato il disegno di legge "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e sub munizioni a grappolo". Il documento rappresenta la prima iniziativa legislativa nazionale sul tema dei finanziamenti degli istituti bancari ai produttori di armi, promossa da Campagna italiana contro le mine e Fondazione culturale responsabilità etica, sostenuta dalla Rete italiana per il disarmo, su iniziativa della senatrice Silvana Amati. (gig)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa